

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il Decreto rettorale n. 1017 del 14 marzo 2025, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° aprile 2025, con il quale è stata indetta la procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (*ricercatore in tenure track*), in regime di impegno a tempo pieno, presso il **Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale** dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il **settore scientifico disciplinare MVET-02/A – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria** (Rif. 2457);

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, voce *“Attività di ricerca prevista”* del citato Decreto rettorale n. 1017 del 14 marzo 2025, ai sensi del quale: *«L'impegno scientifico consiste nello svolgimento di attività di ricerca nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, con particolare riguardo alla patologia generale, fisiopatologia, patologia clinica e anatomia patologica, veterinarie e comparate, in riferimento alle alterazioni funzionali, morfologiche, molecolari, (epi)genetiche e biochimiche a livello (sub)cellulare, tissutale, d'organo, di sistema e dei fluidi corporei, associate alle patologie, spontanee e indotte, negli animali vertebrati e invertebrati e nei modelli animali.*

L'attività scientifica potrà, inoltre, riguardare l'ispezione e il controllo dei prodotti alimentari di origine animale, anche basati sulla valutazione del rischio, ai fini della sicurezza alimentare; l'igiene dei processi e degli stabilimenti impegnati nella produzione, preparazione, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli stessi, nonché la gestione dei sottoprodotti di origine animale, al fine di verificarne la rispondenza alle prescrizioni della normativa cogente di settore e agli standard volontari in materia di sicurezza alimentare, con particolare riferimento a: trasporto e macellazione; sicurezza e idoneità al consumo degli alimenti di origine animale; microbiologia e igiene delle tecnologie degli alimenti di origine animale in relazione alla qualità e sicurezza dei processi e dei prodotti; problematiche igienico-sanitarie e ispettive riguardanti i residui di farmaci e altre sostanze xenobiotiche, di contaminanti ambientali e di processo negli alimenti di origine animale; applicazione di metodologie analitiche innovative a supporto delle attività di controllo e gestione della sicurezza alimentare»;

VISTA la nota, datata 16 aprile 2025 (Prot. n. 22708/2025), con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale, Prof. Pasquale Farsetti, ha segnalato la presenza di un errore materiale nella delibera del Consiglio di Dipartimento, assunta nella seduta del 10 febbraio 2025 (*delibera di proposta di attivazione della procedura*), quanto alla definizione dell'attività di ricerca prevista per la figura ricercata, precisando: *«l'attività di ricerca prevista andrà rettificata nel seguente modo: Attività di ricerca prevista “L'attività scientifica riguarderà la patologia generale e l'anatomia patologica veterinaria; l'eziopatogenesi delle malattie, i mutamenti metabolici primari e le alterazioni funzionali di base di organi e apparati, i quadri macroscopici e microscopici (istocitologici, istocitochimici, immunoistocitochimici e ultrastrutturali) delle patologie d'organo e di*

sistema. Riguarderà inoltre le biotecnologie finalizzate allo studio eziopatogenetico di entità nosologiche degli animali, ricomprese anche nel settore dell'oncologia, della patologia ambientale e della teratologia; le tecnologie diagnostiche intra-vitam e post-mortem e le alterazioni cadaveriche post-mortali degli animali anche ai fini medico-legali»»;

TENUTO CONTO che la citata procedura selettiva è nella fase iniziale - essendo intervenuta la sola pubblicazione del Decreto rettorale di indizione della procedura sul sito istituzionale dell'Ateneo nonché quella del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale - e che non risultano, quindi, lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

RILEVATA la necessità di modificare l'articolo 1, comma 1, voce "*Attività di ricerca prevista*" del citato Decreto rettorale n. 1017 del 14 marzo 2025, quanto alla definizione dell'attività di ricerca prevista per la figura ricercata, coerentemente a quanto segnalato e richiesto dal Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale, Prof. Pasquale Farsetti, sì da dare corretta attuazione alla volontà espressa dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale nella seduta del 10 febbraio 2025;

DECRETA

Art. 1 – Per le motivazioni esposte in premessa, l'articolo 1, comma 1, voce "*Attività di ricerca prevista*", del Decreto rettorale n. 1017 del 14 marzo 2025, quanto all'attività di ricerca prevista per la figura ricercata, è così sostituito:

«L'impegno scientifico consiste nello svolgimento di attività di ricerca nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, con particolare riguardo a: la patologia generale e l'anatomia patologica veterinaria; l'eziopatogenesi delle malattie, i mutamenti metabolici primari e le alterazioni funzionali di base di organi e apparati, i quadri macroscopici e microscopici (istocitologici, istocitochimici, immunoistocitochimici e ultrastrutturali) delle patologie d'organo e di sistema. L'attività di ricerca avrà, inoltre, ad oggetto le biotecnologie finalizzate allo studio eziopatogenetico di entità nosologiche degli animali, ricomprese anche nel settore dell'oncologia, della patologia ambientale e della teratologia; le tecnologie diagnostiche intra-vitam e post-mortem e le alterazioni cadaveriche post-mortali degli animali anche ai fini medico-legali».

Art. 2 – L'avviso relativo alla modifica di cui al presente decreto è pubblicizzato sulla Gazzetta ufficiale – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.

Art. 3 – Dal giorno della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione delle candidature. Le domande già pervenute sono ritenute valide ed è data facoltà di integrazione delle stesse.

Art. 4 - Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile al link:

<https://web.uniroma2.it/it/contenuto/20252457>

IL RETTORE

(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)